Antropologia di Ottavio Di Grazia

Niola e l'Italia dei miracoli

La chiese cristiane, salvo qualche caso, sono in crisi, soprattutto nei paesi europei. Siamo di fronte a un disagio che viene da lontano, soprattutto, se si considera che le parole chiave nell'universo di senso cristiano, come salvezza e redenzione, non sembrerebbero dire più nulla, suscitando, quando le si evoca, indifferenza se non fastidio. Si può affermare con ragionevole sicurezza che il fenomeno riguardi anche le altre religioni, salvo quello che hanno apertamente puntato sulla rilevanza sociale e politica delle rispettive tradizioni, Ma questo è un altro discorso. Eppure, leggendo il brillante saggio dell'antropologo napoletano Marino Niola, L'Italia dei Miracoli. Storie di santi, magia e misteri, appena pubblicato da Raffaello Cortina, sulla persistenza di culti e rituali pagani nella religiosità popolare, e non solo popolare, cattolica, la richiesta di miracoli, di intercessioni, di intervento più o meno divino non è mai cessato. C'è una

domanda "religiosa" e una domanda di senso che restano forti. Se le chiese sono sempre più deserte, i grandi santuari miracolosi sono gremiti. Si ha come l'impressione che l'umana richiesta di rassicurazione, che nessuna chiesa ufficiale riesce più a garantire, passi solo attraverso tradizioni che hanno una lunga storia alle spalle. Alexandre Dumas affermava che: "San Gennaro è il vero Dio di Napoli". E poi San Rocco, "il divino infettivologo"; la manna di San Nicola, che fa di Bari uno dei grandi centri della medicina soprannaturale; Santa Rosalia, il lato femminile della devozione: quello della vicinanza, della confidenza, dell'indulgenza; il Salento fra il morso della tarantola e il rimorso di Medea in fuga verso Leuca; Padre Pio, «il santo più pregato, idolatrato e sovraesposto del Novecento», «un autentico uomo della provvidenza populista, che ha sempre parlato alla pancia del Paese». Marino Niola, ripercorre queste e altre storie sottolineando la forza di miti e riti che da sempre investono anche il potere e l'ordine sociale.





